

Riccardo Dalisi

Nato a Potenza il primo maggio del 1931, ha ricoperto la cattedra di Progettazione presso la facoltà di Architettura di Napoli. Presso la stessa facoltà è stato direttore della Scuola di Specializzazione in Disegno Industriale.

Negli anni settanta, assieme a Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Andrea Branzi e altri, è stato tra i fondatori della Global Tools, contro-scuola di architettura e design che riuniva tutti i gruppi e le persone che in Italia coprivano l'area più avanzata della cosiddetta "architettura radicale". .

Nel 1981 ha vinto il premio Compasso d'Oro per la ricerca sulla caffettiera napoletana.

Da sempre impegnato nel sociale (resta fondamentale l'esperienza del lavoro di quartiere con i bambini del Rione Traiano, con gli anziani della Casa del Popolo di Ponticelli e negli ultimi anni l'impegno con i giovani del Rione Sanità di Napoli), ha fondato l'Università di strada, l'associazione Semi di Laboratorio e ha promosso il "Premio Compasso di Latta", iniziativa per una nuova ricerca nel campo del design nel segno del sostegno umano, della eco-compatibilità e della decrescita.

Negli ultimi trent'anni si è accostato sempre più all'espressione artistica come via regia della sua vita dedicandosi intensamente alla creazione di un rapporto sempre più articolato e fecondo tra la ricerca universitaria, l'architettura e il design, la scultura e la pittura, l'arte e l'artigianato, mantenendo al centro la finalità di uno sviluppo umano attraverso il dialogo e il potenziale di creatività che ne sprigiona. Nel 2010, dopo una lunga ricerca preparativa, ha promosso la prima edizione del "Premio Compasso di Latta", iniziativa per una nuova ricerca nel campo del design nel segno del sostegno umano, della eco-compatibilità e della decrescita.

Nel 2014 ha vinto il premio Compasso d'Oro alla Carriera.

Ha vinto due premi internazionali al Green Dot Awards a Los Angeles (USA) edizione 2012 con il progetto e saggio ACQUA due O per H2O Edizioni – nella categorie media /print e services.

Nel 2016 mostra antologica e catalogo al Museo MUST di Lecce intitolata "**Idee in Volo**" a cura di Cintya Concari & Roberto Marcatti.

Sempre nel 2016 mostra "**Un art pauvre**" presso il Centre Pompidou di Parigi a cura di Marie-Ange Brayer.

Nel 2021 mostra "**Riccardo Dalisi – Forma Intervallo Spazio**" presso il Centro Trevi a Bolzano, promossa da Spazio5 Arte e Archivio Dalisi, a cura di Manuel Canelles.

Diverse mostre dedicate alla sua attività di architetto, di designer, di scultore e di pittore sono state allestite in Italia e all'estero. Tra queste citiamo: la Biennale di Venezia, la Triennale di Milano, la Biennale di Chicago, il Museo del Design di Denver, il Guggenheim Museum di New York, il Museo di Copenaghen, il Museo di Arte Contemporanea di Salonicco, Palazzo Reale di Napoli, la Galleria Lucio Amelio di Napoli, la Fondazione Cartier di Parigi, il Museo delle Arti Decorative di Montreal, il Tabak Museum di Vienna, il Museo Zitadelle Spandau di Berlino, Castel dell'Ovo a Napoli.